

Una necropoli dimenticata a Caltanissetta

Sicuramente molti cittadini nisseni conoscono la zona ma molti sconoscono il fatto che al centro di Caltanissetta è presente una necropoli di epoca ellenistica- romana.

Esattamente al centro della città di Caltanissetta, in posizione emergente, rimane una porzione di un costone calcareo tra la via Sallemi, la via Aretusa e la via Catania. Si tratta di tracce di antichissima presenza di sepolture del tipo a cassa rettangolare intagliate nella roccia, con piccola fossa scavata all'esterno, dal lato del pianoro emergente di via Catania, proprio di fronte la Questura di Caltanissetta.

Il costone roccioso che si affaccia sulla via Aretusa è costituito da calcare tenero e facile da lavorare da parte delle popolazioni che abitarono la zona tra il I sec. a. C. e il IV sec. d.C. l'antica sede originale risulta stravolta da opere di urbanizzazione comprendenti immobili per civile abitazione.

Questo tipo di sepolture sono molto diffuse in Sicilia a partire dall'epoca ellenistica, fin dal periodo tardo antico presenti anche nella necropoli di Licata in località Casalichio Agnone e a Gela presso Manfria.

A suo tempo la Soprintendenza di Agrigento, competente per territorio, aveva posto il vincolo - tuttora valido - poiché ritenne, a ragion veduta, il sito di importante interesse archeologico fin dal 1991.

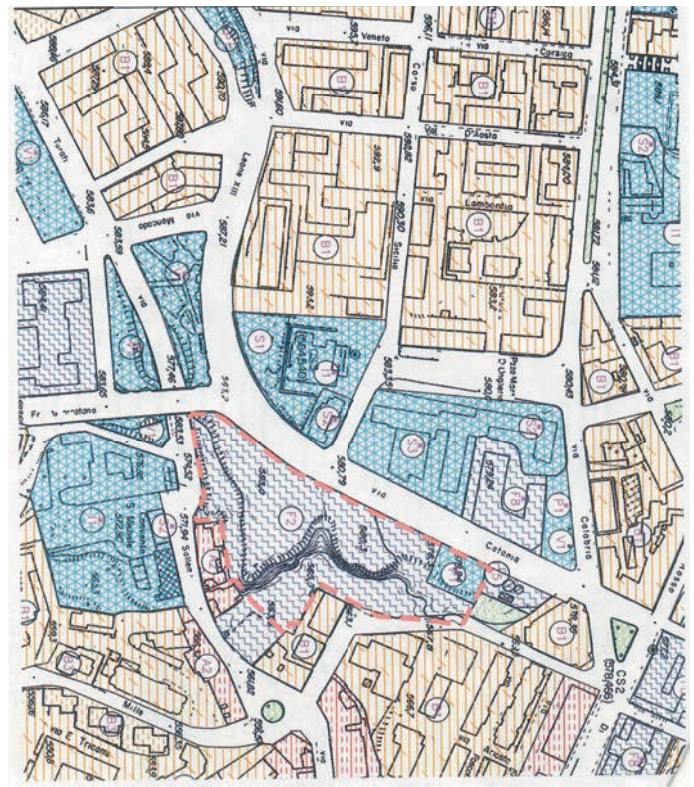
Infatti le tombe sono state attenzionate e messe alla luce a seguito di scavi vista l'importanza.

Sono stati rinvenuti dei corredi funerari portati ad Agrigento presso il museo archeologico della antica città greca.

Oggi purtroppo le tombe sono in completo abbandono anche se il sito è recintato ma non è fruibile agli appassionati di archeologia.

Si ritiene opportuno che questa zona venga valorizzata, ripulita e resa fruibile ai visitatori magari con opportune opere di verde pubblico.

Tumminelli Michele



Planimetria Via Catania



Planimetria a colori Via Catania